

ASSEGNO UNICO PER AZIENDE

Con decorrenza 1 marzo 2022 entra in vigore l'assegno unico e universale, dalla stessa data cesserà l'erogazione da parte del datore di lavoro in busta paga degli importi dovuti a titolo di Assegno Nucleo Familiare e di detrazioni fiscali per i figli minori di 21 anni.

Si tratta di una novità che avrà riflessi significativi sulla gestione dei dipendenti e sul loro trattamento economico mensile, vi invitiamo a leggere attentamente ma soprattutto a informare tempestivamente tutto il personale.

L'Assegno Unico e Universale verrà erogato mensilmente dall'INPS a tutti i nuclei familiari con figli che ne faranno richiesta mediante un'apposita domanda telematica una volta accertate le condizioni richieste.

L'importo dell'Assegno Unico e Universale varia in base al valore espresso nell'attestazione ISEE 2022.

A chi spetta

L'assegno è riconosciuto ai nuclei familiari:

- per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, **a decorrere dal settimo mese di gravidanza;**
- per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età;
- per ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

Determinazione assegno

L'entità dell'assegno varia in base al valore espresso nell'ISEE 2022.

ISEE	Figlio minore	Figlio maggiorenne under 21	Figlio disabile a carico maggiore o pari di 21 anni
Da 0 a 15.000	175 euro	85 euro	85 euro
Da 15.000 a 40.000	Riduzione graduale	Riduzione graduale	Riduzione graduale
Oltre i 40.000	50 euro	25 euro	25 euro

Inoltre:

- per ciascun figlio successivo al secondo è prevista una maggiorazione dell'importo pari a **85 euro mensili**;
- per ciascun figlio minore con disabilità è prevista una maggiorazione, sulla base della condizione di disabilità come definita ai fini ISEE **pari a 105 euro mensili** in caso di non autosufficienza, **95 euro mensili** in caso di disabilità grave e a **85 euro mensili** in caso di disabilità media;
- per ciascun figlio con disabilità maggiorenne fino al compimento del ventunesimo anno di età è prevista una maggiorazione dell'importo **pari a 50 euro mensili**;
- per ciascun figlio con disabilità a carico di età pari o superiore a 21 anni è previsto un assegno dell'importo **pari a 85 euro mensili**.

Presentazione domanda

La domanda per il riconoscimento dell'assegno è presentata a decorrere **dal 1° gennaio di ciascun anno** ed è riferita al periodo compreso tra il mese di marzo dell'anno di presentazione della domanda e quello di febbraio dell'anno successivo.

La domanda è presentata in modalità telematica all'INPS ovvero presso gli istituti di patronato.

La domanda è presentata da un genitore ovvero da chi esercita la responsabilità genitoriale.

I figli maggiorenni possono presentare la domanda in sostituzione dei genitori.

Pagamento dell'Assegno Unico Familiare

Il pagamento dell'assegno unico può avvenire in misura intera o ripartita al 50% tra i coniugi. Nel modello di domanda c'è la possibilità di indicare, oltre ai propri dati di pagamento, anche quelli dell'altro genitore.

L'INPS erogherà l'importo tramite:

- accredito su: conto corrente bancario o postale, carta di credito o debito dotata di codice IBAN, libretto di risparmio dotato di codice IBAN;
- consegna di contante presso uno degli sportelli postali;
- accredito sulla carta per i beneficiari del reddito di cittadinanza.

Misure abrogate:

- a decorrere **dal 1° gennaio 2022** la disposizione normativa che prevede il riconoscimento del premio alla nascita o all'adozione del minore;
- a decorrere **dal 1° marzo 2022**, l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, riconosciuto dai comuni, disponendo però che, con riferimento all'anno 2022, quest'ultimo è riconosciuto esclusivamente per le mensilità di gennaio e di febbraio;
- a decorrere **dal 1° marzo 2022**, limitatamente ai nuclei familiari con figli e orfanili cessano di essere riconosciute le prestazioni per gli ANF;
- con decorrenza **dal 1° gennaio 2022** le disposizioni normative concernenti il Fondo di sostegno alla natalità.

Restano in vigore

- le detrazioni per figli a carico di età superiore a 21 anni,
- le detrazioni per coniuge a carico ed altri familiari a carico,
- il bonus asili nido.

Si allega comunicazione per i lavoratori e l'informativa predisposta dall'INPS e dalla Agenzia delle Entrate si consiglia di consegnarne copia a tutto il personale.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti, distinti saluti.